



**Integrazione al Regolamento di Istituto  
Misure organizzative, di prevenzione e protezione per il contrasto all'emergenza epidemiologica da  
SARS-CoV-2**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2020  
Deliberato dal Consiglio di Istituto in data 04/09/2020**

La presente integrazione al Regolamento di Istituto si rende necessaria al fine di contrastare e contenere, anche in ambito scolastico, la diffusione del contagio da SARS-CoV-2, consentire la ripresa e la prosecuzione delle attività didattiche in presenza in condizioni di sicurezza e tutela della salute degli studenti e degli operatori scolastici, garantire il funzionamento dell'Istituto, perseguire pienamente la finalità istituzionale della scuola, vale a dire il successo formativo degli studenti.

Le misure e le disposizioni previste avranno vigore sino alla cessazione del periodo di emergenza sanitaria deliberato dalle autorità e potranno essere integrate, modificate o prorogate in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria medesima.

**Riferimenti normativi**

- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 14 marzo 2020
- Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro – 24 aprile 2020
- Documento tecnico INAIL sull'ipotesi di rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione
- Documento tecnico Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico n. 82 del 28 maggio 2020;
- Circolare n. 18584 “Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (*contact tracing*) e App IMMUNI” del 29/05/2020;
- Integrazioni al Documento Tecnico, Comitato Tecnico Scientifico, Verbale n. 90 del 22 giugno 2020;
- Integrazioni al Documento Tecnico, Comitato Tecnico Scientifico, Verbale n. 94 del 7 luglio 2020;
- Integrazioni al Documento Tecnico, Comitato Tecnico Scientifico, Verbale n. 100 del 12 agosto 2020;
- Piano Scuola 2020-2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema Nazionale di Istruzione, MI, del 26 giugno 2020;
- Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid-19 del 6 agosto 2020;
- Nota MI recante “Trasmissione del verbale CTS e indicazioni ai Dirigenti Scolastici” del 13 agosto 2020;
- Nota Ministero della Salute recante “Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività” del 29 aprile 2020;
- Linee Guida MI sulla Didattica Digitale Integrata del 07/08/2020;
- DPCM 7 agosto 2020;
- Ordinanza Regione Piemonte n. 85 del 10 agosto 2020;
- L. 77 del 17 luglio 2020
- Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev. Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto Covid-19. Versione del 24/07/2020;
- Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” del 21/08/2020;
- Linee di indirizzo per la riapertura delle scuole in Piemonte del 09/09/2020.



## Documenti e disposizioni interne

- Integrazione al DVR di Istituto predisposta dal Medico Competente in collaborazione con il RSPP e il Datore di Lavoro sul Rischio biologico da Coronavirus – Indicazioni pratiche del 28/02/2020
- Integrazione al DVR di Istituto predisposta dal Medico Competente in collaborazione con il RSPP e il Datore di Lavoro su Indicazioni pratiche ripresa attività lavorativa del 15/04/2020
- Integrazione al DVR di Istituto sul rischio biologico (in attuazione del Protocollo Condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro integrato il 24/04/2020 e del Documento Tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-Cov-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione pubblicato il 23/04/2020) del 28/04/2020, predisposta dal RSPP e perfezionata con il RLS, il Datore di lavoro e il Direttore S.G.A.
- Protocollo Covid-19 di Istituto, redatto in collaborazione con il RSPP e il MC, condiviso con il RLS e con la RSU di Istituto, discusso entro il Comitato di Sicurezza Covid-19 di Istituto appositamente costituito.

Per mantenere le condizioni di sicurezza necessarie alla tutela della salute degli studenti e del personale scolastico, il regolare funzionamento dell'Istituto e la frequenza delle attività didattiche in presenza, i comportamenti di tutti i soggetti coinvolti devono uniformarsi con consapevole, costante, collaborativa e puntuale responsabilità alle disposizioni dello specifico Protocollo adottato dall'Istituto, di cui qui si riportano le norme fondamentali e generali, e al quale si rimanda per tutte le misure di dettaglio.

Nel decidere ed effettuare l'ingresso a scuola e la permanenza nell'Istituto ogni persona conferma implicitamente, assumendosi la relativa responsabilità, di aver compreso il contenuto delle misure previste nel Protocollo e di tutte le informazioni ricevute attraverso i canali di comunicazione predisposti. Allo scopo dall'Istituto, e si impegna ad aderire alle norme e alle disposizioni rese operative nella scuola.

Per quanto non previsto nella presente integrazione restano in vigore le disposizioni del Regolamento di Istituto già previste.

### 1. Procedure generali di sicurezza

Precondizioni per l'ingresso e la presenza a scuola degli studenti e del personale a vario titolo operante:

- assenza di temperatura corporea superiore a 37,5°C (CTS, verbale n. 82 del 28/05/2020 e Protocollo condiviso del 14/04/2020 come integrato il 24/04/2020) e di sintomatologia suggestiva di contagio da COVID-19 (sintomi più comuni nella popolazione generale): febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020); in caso contrario, è obbligatorio rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con soggetti positivi, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

È fatto divieto di permanere in Istituto, e obbligo di dichiarare tempestivamente avvisando il Referente Covid-19 di Istituto e il Dirigente Scolastico, laddove, successivamente all'ingresso, si verificano condizioni di pericolo di contagio per i quali i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il MMG e l'Autorità sanitaria e rimanere al proprio domicilio.

La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso



previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola, o in classe. Si richiama, a tal fine, la responsabilità dei genitori, in relazione agli studenti, e degli adulti, così come precisata nell'Integrazione al Patto Educativo di Corresponsabilità, che costituisce parte integrante del presente documento.

I docenti e il personale educativo dell'Istituto dovranno compilare l'autocertificazione il primo giorno di servizio.

Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva.

La Regione Piemonte, con Ordinanza Decreto n. 95 del 09/09/2020, ha raccomandato la misurazione della temperatura a scuola o, in mancanza delle condizioni necessarie, ha disposto il controllo di un'autocertificazione settimanale compilata dalla famiglia quotidianamente, fino al 7/10/2020. Si ottempera a tale disposizione, riservandosi di sospendere tale procedura di controllo nel caso in cui l'Ordinanza venisse revocata o impugnata e successivamente sospesa.

## **2. Misure di prevenzione, igiene e buone prassi**

1. Il distanziamento fisico. Il CTS ha ribadito nel Verbale n. 100 del 12/08/2020 che la misura del distanziamento fisico, inteso come distanza minima di un metro tra le rime buccali degli alunni, rimane uno dei punti di primaria importanza nelle azioni di prevenzione del contenimento epidemico, assieme alle misure organizzative e di prevenzione e protezione già richiamate nei documenti emanati tra i mesi di maggio e luglio 2020 e riprese nel Documento tecnico di organizzazione di cui al DMI n. 39/2020.
2. L'utilizzo delle mascherine è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto (CTS, verbale n. 94 del 07/07/2020); proprio per la dinamicità che caratterizza il contesto scolastico, in tutte le situazioni in cui dovesse risultare impossibile, a livello temporaneo, garantire il distanziamento fisico, lo strumento di prevenzione cardine rimane l'utilizzo della mascherina, preferibilmente di tipo chirurgico, unitamente alla igienizzazione approfondita dei locali e una loro costante areazione.
3. Le buone prassi igieniche. Occorre lavare frequentemente le mani secondo le corrette procedure ricordate dalla cartellonistica affissa presso i servizi igienici e disinfettarle frequentemente utilizzando la soluzione idroalcolica messa a disposizione nei dispenser collocati nelle aule, nei laboratori, nella palestra, negli spazi comuni, nei corridoi e all'ingresso dell'Istituto. È necessario evitare di toccarsi occhi, naso e bocca con le mani, e, al bisogno, starnutire e/o tossire rispettando la cd. "etichetta respiratoria", vale a dire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega del gomito.
4. Tra le misure opportune, il MI raccomanda l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".

### **Regole di comportamento prescritte dall'Istituto Superiore di Sanità.**

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;



5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

### **In Istituto**

È obbligatorio igienizzare le mani all'ingresso della scuola mediante dispenser di soluzione idroalcolica posti all'entrata. Gli studenti trovano in aula il dispenser necessario, al fine di non creare assembramenti all'ingresso.

È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica da parte del personale scolastico, degli studenti (in mancanza, questi indossano la propria mascherina di comunità) e delle figure esterne che fanno ingresso nell'Istituto, coprendo con cura naso e bocca ed evitando di toccare tali parti del viso con le mani.

È obbligatorio mantenere il distanziamento fisico di 1 metro in ogni circostanza, evitando di creare assembramenti sia nelle aule e nei laboratori sia negli spazi comuni.

La segnaletica verticale e orizzontale predisposta dall'Istituto fornisce chiare indicazioni circa le norme di comportamento da rispettare, e deve essere osservata nella sua interezza.

Fazzoletti di carta, mascherine e guanti utilizzati dovranno essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati: i Collaboratori Scolastici, utilizzando guanti monouso, utilizzeranno due sacchetti adeguatamente chiusi senza comprimerli, uno dentro l'altro. I Docenti vigileranno affinché i fazzoletti e le mascherine utilizzati dagli studenti non siano lasciati sugli arredi scolastici, ma vengano gettati dopo ogni utilizzo nell'apposito cestino dell'indifferenziata.

I Docenti, i Collaboratori Scolastici, i preposti di fatto sono tenuti a vigilare sull'osservanza delle procedure e a segnalare al Dirigente Scolastico eventuali inosservanze o ammanchi per l'immediato ripristino.

### **3. Prevenzione degli assembramenti**

Al fine di favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio e il tracciamento di eventuali casi, le figure esterne (genitori per pratiche amministrative, esperti, fornitori), il cui accesso ai locali dell'Istituto deve ritenersi in ogni caso limitato al minimo indispensabile previo appuntamento o per attività didattiche deliberate nel PTOF di Istituto, programmate e calendarizzate, saranno sottoposte a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze giornaliero a ogni singola entrata nell'edificio e negli Uffici di Segreteria. Esse sono tenute a rispettare le medesime misure previste dalle norme e dal Protocollo di Istituto.

### **Genitori e OO.CC.**

La presenza di genitori in Istituto è limitata alle necessità e agli adempimenti di carattere amministrativo, previo appuntamento con il personale di Segreteria da concordare via mail o telefonicamente, mentre i momenti di colloqui individuali con i docenti si svolgeranno, salvo particolari motivate necessità, in modalità a distanza mediante l'applicazione Meet.

Le riunioni degli Organi Collegiali aperte alle componenti Genitori e Studenti della comunità educante avverranno generalmente, salvo nuove diverse prescrizioni coerenti con le misure di carattere nazionale, in modalità a distanza, mediante l'applicazione Meet. Si rimanda al Regolamento di funzionamento degli Organi Collegiali in modalità a distanza, già deliberato dal Consiglio di Istituto e reperibile sul sito web dell'Istituto, che è parte integrante del Regolamento di Istituto.



### **Accesso agli Uffici di Segreteria**

Per qualsiasi esigenza didattica, amministrativa e contabile gli Uffici possono essere contattati telefonicamente o via mail. Nel caso di pratiche che richiedono la presenza, non più di una persona per sportello, è possibile recarsi negli Uffici di Segreteria durante gli orari di apertura consueti previo appuntamento, da concordare via mail o telefonicamente, o prenotare attraverso moduli Google appositamente configurati; si applicano le regole d'uso delle mascherine e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

L'accesso del personale interno agli Uffici deve rispettare scrupolosamente l'orario di apertura, e può avvenire per non più di una persona per sportello. Si applicano le regole del distanziamento fisico, dell'uso delle mascherine e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

I visitatori esterni (genitori, fornitori...) saranno sottoposti a misurazione della temperatura corporea e alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze ogni singola entrata.

### **Utilizzo dei servizi igienici**

Si raccomanda di igienizzare le mani prima dell'utilizzo dei servizi igienici. Gli alunni dovranno obbligatoriamente utilizzare i bagni del rispettivo piano e ala, corrispondenti alle proprie aule, senza spostarsi all'interno dell'Istituto.

I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati. In tali locali le finestre dovranno rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

### **Attività di Scienze Motorie**

Qualora svolte al chiuso, in palestra, dovrà essere garantita adeguata aerazione del locale e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Fino a diverse disposizioni normative, sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico. Da valutare l'utilizzo degli spogliatoi.

### **Utilizzo della Sala Insegnanti**

L'utilizzo della Sala insegnanti, dotata di divisori in plexiglas nelle postazioni a sedere, è concesso con l'obbligo di rispettare sempre la distanza di 1 metro e utilizzare obbligatoriamente la mascherina protettiva.

Il personale e i docenti potranno recarsi a scuola esclusivamente per il loro orario lavorativo o per esigenze comprovate e autorizzate dal Dirigente Scolastico e/o dal DSGA. Al termine dell'orario di servizio, salvo attività didattiche deliberate nel PTOF, è obbligatorio lasciare l'Istituto.

## **4. Misure organizzative**

### **Permanenza all'interno delle aule**

Coerentemente con il principio del distanziamento fisico prescritto dal Piano scuola 2020/21 del MI e dal Documento tecnico del Comitato Tecnico Scientifico del 28 maggio 2020 (1 metro fra le rime buccali degli alunni, 2 metri tra la cattedra ecc.), è stato individuato il numero massimo di allievi per ciascuna aula sulla base dei seguenti parametri:

- dimensioni dell'aula
- tipo di apertura delle finestre (verso l'esterno, senza ingombro verso l'interno)
- dimensioni dei banchi (70 x 70).

Il previsto distanziamento di 1 m è stato calcolato, relativamente alla configurazione del lay-out dell'aula, dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto a riferimento una situazione di staticità. È





necessario l'uso della mascherina in situazioni di movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche e dinamiche) in cui non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e se autorizzati dal docente. Circa l'uso della mascherina da parte degli allievi, il CTS ha previsto l'obbligo della mascherina solo negli spostamenti, ma non se seduti ai banchi durante la lezione, in palestra o mentre si consuma la merenda.

Al cambio dell'ora devono essere arieggiati i locali: il docente ricorderà agli studenti di aprire le finestre.

I banchi e le sedie sono stati posizionati in un preciso layout nel rispetto delle misure di distanziamento, pertanto è necessario non spostarli rispetto alla posizione in cui si trovano all'inizio della giornata scolastica. Il banco e la sedia saranno assegnati sempre allo stesso alunno, fino a un eventuale cambio di posto, che sarà preceduto da igienizzazione da parte dei Collaboratori Scolastici.

### **Ingressi e uscite**

L'Istituto ha proceduto, in collaborazione con il RSPP e nel rispetto della normativa di dettaglio, alla mappatura delle aule sulla base delle planimetrie esistenti e mediante sopralluoghi, e ha definito, per ogni capienza delle rispettive aule, il lay-out dei banchi e della cattedra nell'assetto di distanziamento statico. Si rimanda al Protocollo per le informazioni di dettaglio sugli spazi didattici (aule, laboratori, palestra). Il Regolamento dei laboratori sarà integrato con le relative misure di prevenzione e protezione.

Sono stati inoltre previste apposite procedure per l'ingresso e l'uscita dalla scuola e per gli spostamenti interni nel corso della giornata scolastica, individuando percorsi differenziati per evitare non solo assembramenti e soste lunghe, ma commistione dei flussi di persone in movimento. L'ingresso a scuola degli studenti viene smistato tra i varchi dell'edificio, individuati in modo differenziato per ciascun piano; gli studenti sono tenuti a raggiungere immediatamente le proprie aule, spostarsi all'interno dell'Istituto quando previsto dall'orario delle attività didattiche e uscire dall'Istituto seguendo i percorsi segnalati con marcatori di posizione, frecce direzionali e cartellonistica verticale nei corridoi, con colori diversi a seconda dei piani dell'edificio dove sono collocate le aule corrispondenti ai flussi di studenti in ingresso. Gli studenti e il personale vengono istruiti con opportuna informazione e formazione sui percorsi che sono tenuti a seguire.

Verrà ridotto al minimo (comunque inferiore ai 15 minuti), al momento dell'ingresso a scuola, lo stazionamento degli studenti negli spazi comuni (pertinenze esterne, opportunamente differenziate in base al percorso che gli studenti seguiranno per arrivare alle proprie aule): essendo spazi definiti non "di transito", ma "di sosta breve", verrà garantita la sorveglianza degli studenti da parte dei collaboratori scolastici, con un massimo affollamento possibile calcolato con il parametro  $\geq 1,25$  mq/persona (a partire dalla superficie calpestabile). In questo modo è stato calcolato il numero massimo di persone che possono stazionare negli spazi di ingresso individuati.

Non è previsto stazionamento presso gli ingressi all'interno dell'edificio.

Dal punto di vista orario, i flussi di ingresso vengono così regolati, tenendo anche conto dell'arrivo alla fermata con i mezzi di trasporto:

ore 7,45: vengono aperti i cancelli e gli studenti presenti sostano nelle aree delimitate nelle pertinenze esterne;

ore 7,50 (1<sup>a</sup> campanella): gli studenti entrano dal varco di ingresso a ciascuno destinato e si dirigono verso le proprie aule, dove prendono posto ordinatamente. Nel corridoio dei piani sarà attivo un turno di vigilanza dei docenti che sono in servizio la prima ora e hanno dato la propria disponibilità. La vigilanza sarà svolta contemporaneamente dai CS in servizio nei vari reparti;

ore 7,55 (2<sup>a</sup> campanella): gli studenti continuano a entrare nell'edificio e nelle proprie aule; i docenti, come previsto dal CCNL 2006/09, art. 29, c. 5, sono tenuti a trovarsi nell'aula di lezione 5 minuti prima dell'inizio della medesima, e pertanto effettueranno la sorveglianza dei propri studenti;



ore 8 (3<sup>a</sup> campanella): inizio delle lezioni.

Gli studenti che per motivi di trasporto o personali hanno l'autorizzazione a entrare successivamente, faranno il proprio ingresso autonomamente e si dirigeranno senza indugio verso la propria aula.

In ottemperanza all'Ordinanza della Regione Piemonte, il docente della prima ora effettuerà il controllo delle autocertificazioni circa la misurazione della temperatura corporea effettuata a casa dalla famiglia. Qualora lo studente dovesse risultarne sprovvisto, la temperatura verrà misurata dal personale scolastico con termometro in grado di misurare la temperatura a distanza.

In ogni caso, durante l'ingresso e fino alla collocazione al proprio banco, gli studenti dovranno essere a 1 m di distanza e indossare la propria mascherina di comunità (le due misure devono essere combinate). Ogni mattina, se la consegna delle mascherine chirurgiche all'Istituto da parte del Commissario straordinario all'emergenza verrà effettuata regolarmente in modo che l'Istituto ne sia adeguatamente fornito, verranno consegnate agli studenti le mascherine chirurgiche, che verranno smaltite dagli studenti all'uscita dalla scuola negli appositi contenitori, poi destinati alla raccolta dell'indifferenziata.

Non sarà consentito recarsi al locale bar durante le fasi di ingresso a scuola e uscita dalla medesima.

Gli spostamenti interni nel corso della mattinata scolastica dovranno seguire un percorso individuato per la discesa e uno, diverso, per la salita ai piani (corrispondenti rispettivamente alle due scale), in modo da evitare la commistione di flussi diversi di studenti. Lungo i corridoi gli studenti, muovendosi, dovranno sempre tenere la propria destra.

Per l'uscita da scuola verranno utilizzati a ritroso i medesimi percorsi e i varchi differenziati percorsi per l'ingresso. Il flusso di uscita avverrà tra le 13 e le 13,10, a seconda degli orari di partenza dei mezzi di trasporto. I docenti dell'ultima ora e i collaboratori scolastici effettueranno la dovuta vigilanza sul rispetto delle misure di prevenzione e protezione da parte degli studenti all'uscita dall'aula e dall'edificio.

### **Intervallo**

Gli spostamenti interni sono ridotti al minimo indispensabile e limitati, generalmente, a movimenti individuali. Pertanto, sarà possibile recarsi ai servizi igienici in ogni momento della giornata scolastica, uscendo dalla propria aula anche durante le attività didattiche. I docenti faranno in modo di lasciar uscire, come peraltro già previsto in situazioni ordinarie, un solo studente per volta. Gli studenti non dovranno spostarsi liberamente nell'edificio, ma recarsi al servizio igienico dell'area corrispondente alla propria aula e tornare in aula senza attardarsi. Lo spostamento per e dai servizi igienici avverrà sempre con la mascherina.

Gli intervalli saranno così organizzati:

- dalle ore 9,35 alle ore 9,45: intervallo delle classi del biennio
- dalle ore 10,30 alle ore 10,40: intervallo delle classi del triennio

Finché la temperatura esterna lo permette, gli intervalli così articolati verranno svolti negli spazi esterni, ai quali gli studenti accederanno attraverso i percorsi separati già utilizzati per l'ingresso, indossando la propria mascherina e osservando il distanziamento fisico, evitando ogni assembramento. Anche all'esterno gli studenti dovranno evitare assembramenti e indossare la propria mascherina. Quando l'intervallo viene svolto negli spazi esterni, non sarà possibile sostare nella propria aula, a meno che l'intera classe e il docente dell'ora lo decidano. Essendo l'intervallo ricompreso nell'ora di lezione, i docenti in servizio saranno tenuti alla vigilanza della stretta osservanza delle misure di prevenzione e protezione. Al rientro, gli studenti seguiranno i medesimi percorsi dedicati utilizzati per l'ingresso mattutino.

Quando, invece, la temperatura non consente l'intervallo all'aperto, questo verrà effettuato dagli studenti all'interno della propria aula, favorendo in ogni caso il ricambio dell'aria e indossando la mascherina nei casi in cui non sia possibile mantenere il distanziamento.



Quanto al consumo di generi di ristoro da acquistare presso il servizio bar interno all'Istituto, ciascuna classe organizzerà per il tramite dei propri rappresentanti e con l'uso dello smartphone forme di prenotazione in accordo con il gestore, e i prodotti verranno prelevati presso il bar o presso le postazioni allestite ai piani dai medesimi rappresentanti per tutta la classe. Analogamente, l'uso dei distributori automatici posti al piano terra sarà possibile solo mantenendo il previsto distanziamento (le distanze corrette sono indicate con segnaletica orizzontale).

La superficie dei distributori di bevande e snack sarà periodicamente igienizzata (più volte al giorno, e comunque al termine di ogni sessione di lezioni). Per il consumo di acqua o altre bevande gli studenti hanno in ogni caso a disposizione la borraccia fornita dall'Istituto nell'ambito del progetto di educazione ambientale "Martinetti Plastic Less".

Il bar interno effettuerà il servizio per il personale scolastico rispettando le norme previste dall'Allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020. Il gestore è responsabile della pulizia e disinfezione degli spazi assegnati.

## **5. Misure igienico-sanitarie**

### **Operazioni di pulizia degli ambienti scolastici e dei servizi igienici.**

Le operazioni di pulizia saranno effettuate quotidianamente secondo le indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" e secondo il disciplinare dell'INAIL

Si precisa che per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti a igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e di disinfezione. Poiché la scuola è una forma di comunità che potrebbe generare focolai epidemici in presenza di un caso, a causa della possibile trasmissione per contatto, la pulizia con detergente neutro di superfici in locali generali, in presenza di una situazione epidemiologica con sostenuta circolazione del virus, sarà integrata con la disinfezione attraverso prodotti con azione virucida. Nella sanificazione si porrà particolare attenzione alle superfici più toccate, quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, distributori automatici di cibi e bevande, ecc. I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto, sarà posta particolare attenzione alle misure già poste in essere per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. Prima dell'avvio dell'anno scolastico è stata verificata, con esito positivo, la funzionalità ed efficienza dei servizi igienici.

Viene garantito l'arieggiamento frequente, tenendo aperte le finestre durante le lezioni se la temperatura esterna lo permette o arieggiando il locale tra una lezione e quella successiva.

Si provvede alla disinfezione degli spazi didattici (aule ordinarie, laboratori, palestra) prima di ogni accesso nel caso di turnazione delle classi, e alla disinfezione degli spazi comuni. I docenti provvedono a igienizzare la propria postazione con i detergenti messi a disposizione dall'istituto. Gli studenti igienizzano la propria postazione nei laboratori.

È prescritta la disinfezione dei laboratori e delle attrezzature utilizzate (superfici da contatto) prima dell'accesso di nuove classi, e vengono assicurati adeguati ricambi d'aria. Si rimanda, per quanto prescritto ordinariamente, al DVR di Istituto, come integrato dal RSPP dell'Istituto.

Sono obbligatori il lavaggio frequente e l'igiene delle mani, la disinfezione periodica delle mani con soluzione alcolica, mediante i dispenser collocati in ogni aula e negli spazi comuni.

Le operazioni di pulizia e igienizzazione da parte del personale sono state definite in apposito disciplinare, illustrate durante apposita riunione ai Collaboratori Scolastici e verificate quotidianamente attraverso un sistema di checklist previste per ciascun locale in merito alle diverse azioni effettuate.





## **DPI**

L'Istituto fornisce le mascherine monouso di tipo chirurgico al personale scolastico e agli studenti. Si richiamano i genitori/esercanti la responsabilità genitoriale circa il proprio ruolo nel favorire un allenamento preventivo al comportamento responsabile degli studenti.

Di seguito le prescrizioni per i diversi profili del personale scolastico.

a) Collaboratori scolastici nelle attività di pulizia e detersione: si seguono le prescrizioni di cui alle Indicazioni dell'ISS previste nel Documento dell'8 maggio 2020, nella sezione relativa a "Operazioni di sanificazione tutti i tipi di locali" e nel Disciplinare dell'INAIL: per i collaboratori scolastici impegnati nelle attività di pulizia e detersione si rimanda a quanto indicato nella citata Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento". In particolare, "bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per prodotti ad uso professionale) in base al prodotto". Pertanto, la scelta del dispositivo è esclusivamente correlata allo specifico prodotto utilizzato, come peraltro avviene già di norma e come previsto dagli specifici documenti di valutazione del rischio.

b) Docenti/ATA nel caso di gestione di un eventuale caso sospetto da COVID-19 è sufficiente mantenere il distanziamento di almeno 1 metro e indossare la mascherina chirurgica.

c) Personale amministrativo nelle attività di ricevimento front-office e nella gestione del cartaceo con spray idro alcolico: è sufficiente la mascherina chirurgica; relativamente all'utilizzo nella gestione del cartaceo da parte del personale amministrativo di "spray idro alcolico", si rappresenta che in nessuno dei documenti tecnici del CTS è stato previsto tale utilizzo, che, pertanto, si ritiene non necessario.

d) Docenti di sostegno/educatori e personale ATA. Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. In coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 e con il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con il suo uso continuativo. Per il personale che interagisce con alunni diversamente abili, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, si può prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di guanti e/o ulteriori dispositivi di protezione individuali (es. visiere) per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dello studente o dal medico curante. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse disabilità presenti.

La visiera deve essere indossata dai Collaboratori Scolastici durante le operazioni di pulizia e igienizzazione dei servizi igienici. Essa, inoltre, è adatta a proteggere chi la indossa quando ci si deve necessariamente avvicinare a una persona momentaneamente priva di mascherina, come può accadere, ad esempio, durante un intervento di primo soccorso. Due visiere sono custodite e sempre a disposizione presso il centralino, in caso di necessità.

## **Sorveglianza sanitaria e Medico Competente**

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e RLS nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/08 rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute, come precisate nella Nota del Ministero della Salute n. 14915 del 29 aprile 2020.

Un particolare coinvolgimento del Medico Competente è previsto nell'attività di collaborazione all'informazione/formazione dei lavoratori sul rischio di contagio da SARS-CoV-2 e sulle precauzioni messe



in atto dalla scuola, nonché tenendo aggiornato nel tempo il datore di lavoro, ad esempio, in riferimento a strumenti informativi e comunicativi predisposti dalle principali fonti istituzionali di riferimento, anche al fine di evitare il rischio di *fake news*. Tra i più importanti aspetti legati all'informazione, il lavoratore deve essere informato circa:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali (tosse, difficoltà respiratorie) mettendone al corrente il proprio medico di medicina generale;
- l'obbligo di comunicare eventuali contatti con persone positive al virus avuti nei 14 giorni precedenti, rimanendo al proprio domicilio secondo le disposizioni dell'autorità sanitaria;
- l'obbligo di avvisare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro o il preposto dell'insorgere di qualsiasi sintomo influenzale, successivamente all'ingresso a scuola durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;
- l'adozione delle misure cautelative per accedere nei locali scolastici e, in particolare, durante il lavoro:
  - mantenere la distanza di sicurezza;
  - rispettare il divieto di assembramento;
  - osservare le regole di igiene delle mani;
  - utilizzare adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Il Medico Competente ha formato tutto il personale scolastico con apposito corso di formazione, tenuto in modalità a distanza.

Nello specifico, il Medico Competente è chiamato a supportare il datore di lavoro nella valutazione del rischio e ad operare la sorveglianza sanitaria in un contesto peculiare, quale quello del rientro al lavoro in periodo pandemico. Il DVR (Documento di Valutazione del Rischio), obbligo in capo al datore di lavoro, viene quindi integrato con una serie di azioni atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei locali dell'Istituto contribuendo anche alla prevenzione della diffusione dell'epidemia.

Il Medico Competente è stato coinvolto relativamente alle misure organizzative e logistiche poste in essere fin dalle fasi della loro individuazione, anche in riferimento ad aspetti correlati ad eventuali fragilità.

È in ogni caso essenziale richiamare la responsabilità personale di ogni lavoratore secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 1 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.: *“Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.”* Nel rispetto dell'autonomia organizzativa dell'Istituto, nel massimo rispetto possibile delle vigenti norme sulla privacy, il lavoratore dà comunicazione al datore di lavoro, direttamente o indirettamente per il tramite del Medico Competente, della variazione del proprio stato di salute legato all'infezione da SARS-CoV-2, quale contatto con caso sospetto, inizio quarantena o isolamento domiciliare fiduciario, riscontro di positività al tampone.

Il Medico Competente è inoltre coinvolto nell'individuazione dei lavoratori in particolari condizioni di fragilità, vale a dire i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. La tutela dei lavoratori “fragili” si estrinseca attraverso la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del DL del 19 maggio 2020 n. 34, convertito nella L. 77/2020, che viene assicurata dal datore di lavoro ed effettuata dal Medico Competente. L'individuazione del lavoratore fragile è operata dal Medico Competente su richiesta dello stesso lavoratore.

Come previsto nel Protocollo, nonché nella Nota del Ministero della Salute n. 14915 del 29 aprile 2020, alla ripresa delle attività il Medico Competente viene coinvolto per l'identificazione dei soggetti con particolari situazioni di fragilità, che sono stati sensibilizzati, attraverso adeguata informativa, a rappresentare al medico



competente l'eventuale sussistenza di patologie (a solo titolo esemplificativo, malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche), attraverso la richiesta di visita medica di cui all'art. 41 c. 1 *lett. c.* (c.d. visita a richiesta del lavoratore), corredata da documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata, a supporto della valutazione del medico competente.

Anche in relazione agli studenti viene presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli studenti in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di Prevenzione territoriale e il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo, per la famiglia stessa, di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata. Allo scopo è stata prodotta e pubblicizzata attraverso il sito web di Istituto apposita informazione, con moduli Google per la rilevazione delle diverse condizioni di "fragilità". Il Dirigente Scolastico, sulla base della certificazione del MMG/PLS e in accordo con la famiglia, dispone, quando necessario, temporaneamente o permanentemente, la frequenza delle lezioni a distanza in *streaming*. Tali modalità di frequenza scolastica sono disciplinate sotto l'aspetto metodologico e valutativo dalle opportune deliberazioni del Collegio dei Docenti, in accordo con le Linee guida ministeriali per la Didattica Digitale Integrata.

La tutela degli alunni con fragilità viene garantita in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni verrà concertata tra il Referente scolastico per COVID-19 e il DdP, in accordo con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni: da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy, ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, sarà posta per evidenziare la necessità di priorità di *screening* in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

Il Medico Competente svolge un ruolo fondamentale per il *contact tracing* nella precoce identificazione dei contatti in ambito lavorativo e nel loro isolamento, grazie allo stretto rapporto di collaborazione che egli può mettere in atto con i MMG e con i Dipartimenti di Prevenzione per la corretta gestione e presa in carico del lavoratore con sintomatologia sospetta per infezione da SARS-CoV 2.

In merito al reintegro progressivo di lavoratori dopo l'infezione da COVID-19, la letteratura scientifica evidenzia che coloro che si sono ammalati e che hanno manifestato una polmonite o un'infezione respiratoria acuta grave potrebbero presentare una ridotta capacità polmonare a seguito della malattia (anche fino al 20-30% della funzione polmonare), con possibile necessità di sottoporsi a cicli di fisioterapia respiratoria. Situazione ancora più complessa è quella dei soggetti che sono stati ricoverati in terapia intensiva, in quanto possono continuare ad accusare disturbi rilevanti descritti in letteratura, la cui presenza necessita di particolare attenzione ai fini del reinserimento lavorativo. Pertanto, il Medico Competente, per quei lavoratori che sono stati affetti da COVID-19 e per i quali è stato necessario un ricovero ospedaliero, previa presentazione di certificazione di avvenuta negativizzazione secondo le modalità previste, rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza, effettua la visita medica prevista dall'art.41, c. 2 *lett. e-ter* del D.lgs. 81/08 e s.m.i., al fine di verificare l'idoneità alla mansione - anche per valutare profili specifici di rischiosità - indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia.

Sarà posta particolare attenzione nell'evitare lo stigma e la discriminazione nei confronti dei lavoratori che hanno sofferto di COVID-19 e che rientrano nell'ambiente di lavoro.



## 6. Articolazione del tempo-scuola settimanale e organizzazione delle attività didattiche (proposta a delibera del CD)

L'orario settimanale resta articolato in moduli da 50 minuti, con recupero obbligatorio del tempo-scuola da parte degli studenti e dell'orario di lavoro da parte dei docenti. Nonostante le condizioni di emergenza, l'Istituto riesce a garantire l'intero tempo scuola a tutti gli studenti.

La frequenza e le curvature orarie e disciplinari variano a seconda degli Indirizzi di Studio attivati e sono state definite dai docenti degli Indirizzi in accordo con il Dirigente Scolastico, lo staff, la Commissione di Lavoro e la Commissione Orario. Si rimanda al PTOF di Istituto, che verrà riveduto e deliberato entro la fine del mese di ottobre 2020.

L'articolazione dell'orario settimanale è la seguente:

Indirizzo	Biennio	Triennio/Secondo biennio e Quinto anno
Liceo Scientifico	dal lunedì al venerdì, con orario 8-13,10, per un totale di 27 ore settimanali = 30 moduli	dal lunedì al venerdì, con orario 8-13,10, per un totale di 30 ore settimanali = 33 moduli, di cui 30 in presenza e 3 in DDI
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate	lezioni dal lunedì al venerdì, con orario 8-13,10, per un totale di 27 ore settimanali = 30 moduli	dal lunedì al venerdì, con orario 8-13,10, per un totale di 30 ore settimanali = 33 moduli, di cui 30 in presenza e 3 in DDI
Liceo Linguistico	dal lunedì al venerdì, con orario 8-13,10, per un totale di 27 ore settimanali = 30 moduli	dal lunedì al venerdì, con orario 8-13,10, per un totale di 30 ore settimanali = 33 moduli, di cui 30 in presenza e 3 in DDI.
Liceo Artistico	dal lunedì al sabato, con orario 8-13,10, per un totale di 36 moduli settimanali + 1 laboratorio pomeridiano di 3 moduli = 39 moduli	
Istituto Tecnico Chimico Biotecnologie Ambientali Biotecnologie Sanitarie	cl. 1 <sup>^</sup> : dal lunedì al sabato, con orario 8-13,10, per un totale di 36 moduli settimanali cl. 2 <sup>^</sup> : dal lunedì (orario 8-13,10) al sabato (orario 8-11,30), per un totale di 35 moduli settimanali, di cui 1 in DDI	dal lunedì (orario 8-13,10) al sabato (orario 8-11,30), per un totale di 35 moduli settimanali, di cui 1 in DDI
Istituto Tecnico per il Turismo	dal lunedì (orario 8-13,10) al sabato (orario 8-11,30), per un totale di 35 moduli settimanali, di cui 1 in DDI	dal lunedì (orario 8-13,10) al sabato (orario 8-11,30), per un totale di 35 moduli settimanali, di cui 1 in DDI

### Modalità di frequenza delle attività didattiche – CORSI DIURNI

La frequenza alle attività didattiche è organizzata in funzione della numerosità delle classi, della capienza delle aule, delle esigenze educative degli studenti e delle attività di laboratorio caratterizzanti gli Indirizzi di Studio.

Delle 48 classi del corso Diurno, 32 frequentano interamente in presenza, 16 sono divise in due gruppi omogenei secondo i criteri sotto precisati e frequentano una settimana in presenza e una settimana a distanza (salvo alcuni giorni interamente in presenza ove prevista la lezione nei laboratori, che sono in grado di accogliere tutti gli studenti della stessa classe), seguendo e partecipando interattivamente alla lezione *in streaming*.

I criteri e la *ratio* deliberati dal Collegio dei Docenti, posti alla base dell'organizzazione della frequenza scolastica sono i seguenti:



- tutte le classi prime frequentano in presenza;
- viene garantita la frequenza in presenza a tutte le attività di laboratorio;
- viene salvaguardata la frequenza in presenza per gli studenti con disabilità, salvo diverse indicazioni di carattere medico e in accordo con la famiglia, e per gli studenti con particolari bisogni educativi speciali;
- all'interno delle classi divise, i due gruppi omogenei, che frequentano in presenza/*in streaming* a settimane alterne, sono individuati in base a un criterio di equilibrio rispetto al gruppo classe originario e in base al criterio della provenienza (anche in considerazione delle difficoltà di trasporto e utilizzo dei mezzi pubblici), in modo da dividere gli studenti provenienti dalle stesse zone con cospicuo bacino di utenza e raggruppare gli studenti provenienti da zone disparate (salvo esigenze diverse manifestate dalla famiglia, ove accoglibili);
- garantire a tutti gli studenti la medesima offerta formativa, seppure in modalità parzialmente diverse, soggetta ai medesimi vincoli di frequenza delle lezioni, partecipazione alle attività, norme di comportamento, verifica e valutazione.

La frequenza interamente in presenza è prevista per le seguenti classi:

Classi 1 <sup>^</sup>	Classi 2 <sup>^</sup>	Classi 3 <sup>^</sup>	Classi 4 <sup>^</sup>	Classi 5 <sup>^</sup>
Tutte le sezioni	2C, 2G, 2L, 2P	3A, 3B, 3F, 3G, 3H, 3N, 3P	4A, 4C, 4E, 4F, 4G, 4H, 4L, 4P	5B, 5D, 5E

La frequenza in modalità *blended* è prevista per le seguenti classi:

Classi 1 <sup>^</sup>	Classi 2 <sup>^</sup>	Classi 3 <sup>^</sup>	Classi 4 <sup>^</sup>	Classi 5 <sup>^</sup>
-	2A, 2B, 2D, 2E, 2F, 2H, 2M	3C, 3D, 3E	4B, 4D	5A, 5C, 5G, 5H

### Didattica Digitale Integrata

La didattica digitale viene utilizzata in modo complementare e integrato alla frequenza scolastica in presenza. Ai sensi delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione sulla DDI del 07/08/2020, il Regolamento di Istituto è integrato con il Regolamento dell'utilizzo della Google Suite for Education per le attività di Didattica a Distanza dell'IIS "P. Martinetti". Il Collegio Docenti elabora e inserisce nel PTOF uno specifico Piano per la DDI.

Viene impiegata per realizzare le «curvature Martinetti» e completare l'orario obbligatorio, in modo da arricchire e variare l'offerta formativa, proporre attività stimolanti e sviluppare nuove competenze.

Per gli studenti che si trovassero, temporaneamente o permanentemente, in particolari condizioni di «fragilità», o dovessero restare al proprio domicilio per malattia o sospetta sintomatologia suggestiva di contagio da COVID-19, o nel caso in cui si dovesse prevedere per una classe o gruppo di studenti un periodo di isolamento, è prevista la possibilità di seguire le lezioni in *streaming* (se le condizioni di salute lo permettono) mediante l'applicazione Meet, in modo da fruire ugualmente dell'attività didattica e di ogni opportunità di apprendimento e relazione.

Gli studenti sono tenuti a partecipare alle lezioni con responsabilità, autonomia e impegno, mantenendo comportamenti corretti e rispettando le disposizioni del Regolamento.





Le famiglie sono chiamate a collaborare con la scuola supportando, consigliando e seguendo le attività dei figli in modalità digitale, affinché l'apprendimento possa essere proficuo e l'esperienza di interazione con i docenti e i compagni soddisfacente e motivante.

Per questo, nel Patto Educativo di Corresponsabilità è stata inserita un'Appendice dedicata alla Didattica Digitale Integrata, come previsto dalle Linee Guida ministeriali.

### **Attività di Scienze Motorie e utilizzo della palestra**

Finché la temperatura e le condizioni atmosferiche lo permetteranno, le attività di Scienze Motorie si svolgeranno all'aperto, negli impianti sportivi dell'Istituto.

Qualora svolte al chiuso, in palestra sarà garantito il distanziamento personale di almeno 2 metri.

Fino a diverse prescrizioni di carattere normativo, saranno evitati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, e saranno invece privilegiate le attività fisiche individuali.

La palestra sarà permanentemente aerata e igienizzata a ogni avvicendamento delle classi, e così gli eventuali attrezzi impiegati.

Gli studenti sono tenuti a

- non condividere i propri effetti personali;
- arrivare a scuola già vestiti adeguatamente per l'attività motoria, in modo da dover sostituire solo le scarpe prima della lezione;
- sarà contingentato e soggetto a turnazione l'accesso agli spogliatoi, rigorosamente indossando la mascherina, i cui posti saranno adeguatamente distanziati;
- gli spogliatoi potranno essere utilizzati (se ciò, alla prova dei fatti, risulterà privo di rischi) alla fine della lezione, per un rapido cambio di indumenti minimi;
- tutti gli spazi e gli attrezzi non personali eventualmente utilizzati saranno sottoposti a procedure di pulizia e igienizzazione costante, in concomitanza con l'avvicendamento delle classi;

Nel caso di attrezzature fisse che prevedono un utilizzo comune, queste saranno sanificate a ogni utilizzo dell'attrezzo.

### **PCTO**

Le attività di PCTO, che prevedono per gli studenti un vincolo di un monte ore minimo di 90 ore per il Liceo e 150 ore per l'Istituto Tecnico nel triennio finale, sono state sospese fino al 31/08/2020 a causa dell'emergenza sanitaria.

Nell'anno scolastico 2020/21 potranno essere previste diverse modalità per l'attuazione dei Percorsi, lo sviluppo di competenze trasversali e l'apprendimento di informazioni di carattere orientativo:

- attività e progetti di carattere teorico e/o laboratoriale condotti con esperti e docenti all'interno dell'Istituto;
- attività formative e di orientamento fruibili in modalità a distanza, sincrona o asincrona;
- attività in presenza presso strutture ospitanti convenzionate con l'Istituto, se la situazione contingente lo consentirà, in accordo con quanto previsto dal "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021" del Ministero dell'Istruzione.



Il documento sottolinea, infatti, *«la necessità che le istituzioni scolastiche procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.»*

Pertanto, le proposte in tal senso verranno opportunamente valutate in merito all'impegno richiesto e alle garanzie di sicurezza offerte dai soggetti partner.

Tutte le aziende e i soggetti ospitanti hanno l'obbligo di attuare quanto previsto nel Protocollo condiviso del 24 aprile 2020. La scuola effettuerà con i soggetti ospitanti quanto di propria competenza, introducendo nella convenzione e nel progetto formativo precisi obblighi di informazione dello studente in capo al soggetto ospitante.

### **Modalità di frequenza delle attività didattiche – CORSI SERALI**

La Commissione formata dai docenti a tempo indeterminato che insegnano ai corsi per adulti serali dell'Istituto Tecnico per il Turismo ha predisposto la rimodulazione dell'orario del corso serale Istituto Tecnico per il Turismo per l'anno scolastico 2020/2021, per le classi 4S e 5S, che consiste nella frequenza a settimane alterne, una settimana in presenza, una settimana a distanza, per il monte-ore del quadro orario previsto dalla normativa per l'Indirizzo.

Durante la settimana non in presenza, gli insegnanti svolgeranno lezioni interattive con l'applicazione Meet, in streaming, eventualmente da registrare per gli assenti, e inoltre potranno utilizzare in sincrono e/o caricare sulla piattaforma Classroom videoregistrazioni più compatte con i medesimi contenuti, correzioni degli esercizi passo-passo con evidenziazioni attraverso il cursore, filmati sia autoprodotti sia reperiti sul web, e ogni altro strumento utile alla didattica, secondo la peculiarità delle proprie materie.

Si viene così incontro alle esigenze di molti lavoratori con due turni, mattino e pomeriggio a settimane alterne, e alle molteplici esigenze di carattere professionale e familiare manifestate dagli adulti, che, con un orario interamente in presenza (come quello consueto in vigore fino all'A.S. 2019/20), rischiano di impedire una regolare frequenza e di compromettere quindi il successo formativo, favorendo la dispersione scolastica. Inoltre, i collaboratori scolastici sarebbero impegnati fino alle 22 solo a settimane alterne, liberando così ore da destinare a una diversa organizzazione del lavoro.

### **7. Informazione e comunicazione**

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico.

L'Istituto, pertanto, ha intrapreso e intraprenderà le seguenti azioni.

#### **Azioni di informazione e comunicazione effettuate prima e in seguito all'inizio dell'anno scolastico**

Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione alla stampa di un press release e mediante interviste e dichiarazioni, nelle quali sono stati descritti il Protocollo Covid di Istituto, i criteri su cui si basano le azioni previste, l'obiettivo di garantire per quanto possibile le attività didattiche e le conseguenti misure organizzative.

Comunicazioni informative alle famiglie, agli studenti e agli operatori scolastici realizzate mediante canali diversificati: Circolari e Informative diffuse sul registro elettronico e pubblicate sul sito web dell'Istituto; slides e video illustrativi del Protocollo pubblicati sul sito web di Istituto; incontri interattivi con studenti e famiglie, in modalità a distanza mediante l'applicazione Meet; brochure con le principali informazioni utili,



linkate dal Ministero dell'Istruzione, dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.

Il personale scolastico e gli studenti sono/saranno destinatari di specifiche attività di informazione/formazione tenute dal RSPP e dal MC.

### **8. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 e relativa gestione (estratto dal Rapporto IIS COVID-19 n. 58/2020)**

L'Istituto applica la procedura prescritta dal Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, di seguito schematizzata in relazione ai diversi scenari possibili.

L'Istituto, come previsto dalla norma, ha nominato il Referente Scolastico COVID-19 (Prof.ssa Antonella Maria Turletti, Secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico) e il suo sostituto (Prof.ssa Maria Teresa Binello, Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico), responsabili, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Comitato di Sicurezza di Istituto appositamente costituito, dell'interlocazione con le famiglie e con il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

L'Istituto perfezionerà, in collaborazione con il DPO e il DdP dell'ASL, un protocollo sulla comunicazione ai genitori degli studenti definiti «contatti stretti» nel caso in cui si verificano casi o focolai da Covid-19, affinché sia rispettata la tutela dei dati personali e delle categorie particolari di dati.

Circa il trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa pubblicata sul sito web di Istituto.

Si prendono in esame i seguenti scenari.

#### **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- L'alunno viene ospitato in una stanza dedicata o in un'area di isolamento. Viene individuato come locale destinato all'accoglienza e isolamento dei soggetti che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre dopo l'ingresso a scuola l'infermeria sita nell'edificio della palestra, accessibile dall'esterno senza entrare nei locali della scuola.
- Si procede all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato (presumibilmente Collaboratori Scolastici già individuati come addetti al primo soccorso), mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto, in dotazione all'Istituto.
- Il minore non verrà lasciato da solo ma sarà in compagnia di un adulto (figura da individuare) che non presenti fattori di rischio per una forma severa di COVID-19, come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- L'alunno dovrà indossare una mascherina chirurgica, salvo che non la tolleri.
- Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione, sarà dotato di mascherina chirurgica.
- In assenza di mascherina si farà osservare l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). I fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, in un sacchetto chiuso.
- Le superfici della stanza o area di isolamento saranno pulite e disinfettate dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.



- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 fornirà al Dipartimento di Prevenzione l'elenco dei compagni di classe, nonché degli insegnanti, del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di *contact tracing* saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG, che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 presso il proprio domicilio**

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

**Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 in ambito scolastico**

- In primo luogo, occorre assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; lo si invita ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1



- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

**Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19 al proprio domicilio**

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

**Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe**

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti. Sarà compito del Coordinatore di Classe controllare scrupolosamente l'aggiornamento dei dati relativi alle assenze degli studenti sul registro elettronico e comunicare le anomalie sopra precisate al referente scolastico per il COVID-19.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

**Catena di trasmissione non nota**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

**Alunno o operatore scolastico convivente di un caso**

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, questi, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (per esempio, compagni di classe dell'alunno in quarantena) non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

**Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi  
Occorre effettuare una sanificazione straordinaria della scuola**

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Le aree utilizzate dalla persona positiva saranno chiuse fino al completamento della sanificazione.
- Verranno aperte porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Verranno sanificate (pulite e disinfettate) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, palestre, bagni e aree comuni.





- Si continuerà con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

### **Collaborare con il DdP**

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di *contact tracing* (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di *contact tracing*, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato – a tal fine risulta assolutamente necessario che il registro elettronico sia firmato tempestivamente nell'orario corrispondente a quello della prevista lezione da tutti i docenti, anche e specialmente se supplenti brevi – occorre inoltre segnalare accuratamente sul registro elettronico la presenza in aula di eventuali esperti esterni o altro personale non ordinariamente previsto nell'aula con la classe interessata;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

### **Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola**

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster, e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

### **Formazione specifica**

Il Referente COVID-19 di Istituto e il suo sostituto verranno formati mediante la piattaforma EDUISS dell'ISS (<http://www.eduiss.it>), in modalità FAD, per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

## **9. Il ruolo delle famiglie: alleanza educativa e assunzione di responsabilità**

In considerazione della situazione contingente e della complessità organizzativa della frequenza scolastica, l'alleanza educativa tra scuola e famiglia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, è imprescindibile.

Aumentando, come è giusto che sia, le responsabilità della scuola in termini di vigilanza per la tutela della salute di tutti, occorre che nella stessa misura si incrementi il senso di responsabilità della famiglia nella



stretta osservazione dello stato di salute dei figli e di collaborazione nell'ipotesi che la famiglia venga contattata per una sospetta sintomatologia.

Bisogna essere consapevoli che, pur adottando in Istituto ogni accorgimento e misura di prevenzione, il «rischio zero» non esiste, e che la salute e la sicurezza degli studenti e del personale scolastico dipendono in larga misura dalla stretta osservanza delle misure previste e delle norme, nonché dall'assunzione in ogni momento della vita quotidiana, anche extra-scolastica, di comportamenti prudenti e responsabili.

Per questo motivo, il Patto Educativo di Corresponsabilità, che le famiglie sottoscriveranno in occasione dell'avvio delle lezioni, è stato integrato con precisi impegni in relazione ai rischi, alle situazioni e agli obblighi correlati al contenimento del contagio da Covid-19.

#### **10. Tutela della riservatezza dei dati personali e delle categorie particolari di dati**

L'Istituto perfezionerà, in collaborazione con il DPO e con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione verrà posta a non diffondere nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto del GDPR 2016/679 EU, del D. Lgs. 101/18 e delle prescrizioni del Garante, fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le famiglie degli studenti individuati come contatti stretti. Verrà predisposta una adeguata informativa per gli utenti e lo staff della scuola.

#### **11. Integrazione al Regolamento di disciplina**

Gli studenti che dovessero essere sorpresi a violare le norme nazionali e regionali connesse alla gestione e al contenimento del contagio da SARS-CoV-2 saranno passibili di procedimento disciplinare, di competenza del Dirigente Scolastico d'urgenza, del Consiglio di Classe o del Consiglio di Istituto a seconda della gravità, contestualmente valutata, ferma restando l'imputabilità per le fattispecie di reato introdotte dalla normativa di emergenza, per la quale verranno segnalati alle autorità competenti.

Gli studenti che dovessero essere sorpresi a violare le misure di prevenzione e protezione definite nel Protocollo Covid-19 di Istituto e riprese nel presente Regolamento saranno similmente soggetti a procedimento disciplinare presso gli stessi Organi a seconda della gravità. I comportamenti scorretti saranno sanzionati in maniera progressiva, sulla base della ricorsività e della gravità della trasgressione.

In particolare, sono previste le seguenti fattispecie:

- a. l'assenza o il mancato utilizzo dei DPI (le mascherine) ove obbligatorio, in contesto dinamico e in tutte le situazioni in cui non si possa garantire il sufficiente distanziamento fisico;
- b. il mancato rispetto della segnaletica (utilizzo dei percorsi prestabiliti) e delle indicazioni assegnate per gli spostamenti e le uscite autorizzate dall'aula;
- c. l'assunzione deliberata di comportamenti finalizzati ad eludere le misure di sicurezza previste o a irridere, al fine di arrecare pregiudizio alla salute dei membri della Comunità scolastica.

Si prevede di comminare le seguenti sanzioni:

- a. una prima sanzione di carattere verbale (ammonizione con annotazione sul registro elettronico);
- b. di fronte alla reiterazione dello stesso comportamento scorretto (a partire da un numero pari a tre note), sarà avviato un procedimento disciplinare, che contempli la possibilità di sospensione senza obbligo di frequenza;
- c. infine, nel caso in cui l'allievo manifesti una palese e intenzionale violazione delle misure, in totale sprezzo della salute dei compagni e della comunità scolastica, si prevede l'allontanamento dall'Istituto, previo intervento del Dirigente Scolastico o dei suoi Collaboratori e convocazione della famiglia.



## **ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Piero MARTINETTI"**



Via Montello, 29  
10014 CALUSO (TO)

Tel 011 9832445  
Fax 011 9833568

Email: [info@iismartinetti.edu.it](mailto:info@iismartinetti.edu.it)  
PEC: [tois03900t@pec.istruzione.it](mailto:tois03900t@pec.istruzione.it)  
WEB: [IISMARTINETTI.EDU.IT](http://IISMARTINETTI.EDU.IT)

### **12. Supporto psicologico**

Il servizio di Ascolto e Supporto psicologico già fornito dall'Istituto verrà incrementato, anche ai sensi delle iniziative e degli eventuali stanziamenti ministeriali dedicati.

### **13. Aggiornamento delle misure e delle procedure operative**

Le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché le norme comportamentali prescritte nel presente Regolamento, potranno essere aggiornate, integrate, modificate, sospese o prorogate in ragione dell'evoluzione dell'emergenza sanitaria e delle previsioni normative nazionali e regionali.